

EMAS NEWS - AGO '07

## PROSPETTIVE EMAS

Nella presente "EMAS News" si illustra l'attuale scenario italiano ed europeo in materia di EMAS.

In particolare, i tre argomenti portanti sono i seguenti:

- Il nuovo Comitato Ecolabel-Ecoaudit ha recentemente definito gli indirizzi operativi per il proprio mandato
- Alcune Regioni hanno siglato il protocollo CARTESIO per promuovere la gestione sostenibile di cluster, aree territoriali e sistemi d'impresa omogenei
- L'Unione Europea ha individuato alcuni elementi di interesse per la terza revisione del Regolamento CE 761/01

### IL NUOVO COMITATO ECOLABEL-ECOAUDIT

Il nuovo Comitato si è insediato il 14 dicembre 2006 e, dopo aver concluso le istruttorie in arretrato, ha iniziato a fornire indicazioni sugli indirizzi che intende perseguire nei prossimi tre anni per la crescita di EMAS ed ECOLABEL e ha espresso la propria posizione in merito alla proposta di Ambiti Produttivi Omogenei (APO) prodotta dai lavori del precedente Comitato.

### Programma 2007/2009

Il Programma d'azione 2007/2009 del Comitato Ecolabel-Ecoaudit prevede i seguenti elementi per le organizzazioni registrate, per altro in linea con le modalità operative di questa Agenzia:

- azioni ed incentivi indirizzati non tanto alla prima Registrazione EMAS, quanto al mantenimento;
- inclusione di significative facilitazioni e semplificazioni amministrative per le organizzazioni registrate EMAS sia in fase di modifica del D.Lgs. 152/06, che nelle future normative ambientali;
- confronto con gli Enti Competenti per verificare quali strumenti sia possibile utilizzare per semplificare gli adempimenti collegati alla conformità legislativa delle imprese registrate EMAS;
- definizione di condizioni per far nascere un rapporto privilegiato tra organizzazioni registrate e istituzioni;
- incentivazione di EMAS ed ECOLABEL anche promuovendo una maggiore diffusione degli Acquisti Verdi (GPP);
- campagne informative su EMAS per consolidare i vantaggi in termini di competitività, dialogo con gli stakeholders e performance ambientali derivati dalla Registrazione;
- sollecitazione all'integrazione, rivolta agli Enti Locali ed alle organizzazioni capofila di APO e/o di Distretti, tra EMAS e il marchio Ecolabel nel settore turistico.

## **Posizione sugli Ambiti Produttivi Omogenei**

Il Comitato intende proseguire l'attività intrapresa nella promozione della registrazione di Ambiti Produttivi Omogenei, ovvero "una o l'unione di più zone industriali, od a prevalenza industriale, delimitate, in cui siano individuabili specifici settori di attività o parti di filiere produttive".

Ha incluso questa tematica nel proprio programma pluriennale, dopo aver prodotto una posizione che dettaglia alcuni aspetti ritenuti importanti

(scaricabile da: [www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Comitato\\_Ecolabel\\_Ecoaudit/](http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Comitato_Ecolabel_Ecoaudit/)).

Per le organizzazioni registrate EMAS si fa più concreta la possibilità di coinvolgere nel proprio impegno per l'eccellenza ambientale anche le realtà territorialmente vicine e realizzare un percorso per il miglioramento complessivo delle condizioni ambientali dell'area in cui si opera.

## **PROTOCOLLO C.A.R.T.E.S.I.O.**

È stato recentemente sottoscritto tra le regioni Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia e Toscana, un protocollo, denominato Cartesio, che intende promuovere un accordo operativo volto a diffondere un approccio cooperativo basato su logiche volontarie per favorire e supportare la gestione sostenibile di cluster, aree territoriali e sistemi d'impresa omogenei.

L'obiettivo principe è la sensibilizzazione, tramite progetti di ricerca, sperimentazione e seminari/convegni, dei livelli istituzionali sovraordinati (nazionale e comunitario) perché introducano questo tipo di approccio sia nella normativa nazionale, che in occasione della terza revisione di EMAS.

## **TERZA REVISIONE EMAS**

Lo scenario più aggiornato rispetto alla terza revisione di EMAS evidenzia che sono state tenute in forte considerazione molte delle indicazioni emerse dall'*EMAS Revision Workshop* tenutosi il dicembre scorso a Bruxelles.

Da un lato si ipotizza il rafforzamento della conformità normativa delle organizzazioni che negli altri Stati Membri europei è in molti casi accertata con verifiche a campione piuttosto che con la presa visione di tutta la normativa ambientale applicabile.

Inoltre, l'introduzione di Indicatori Chiave di Performance (KPI – Key Performance Indicators) per monitorare il miglioramento delle prestazioni ambientali potrebbe diventare la chiave di volta per rappresentare al mondo economico i vantaggi concreti connessi ad EMAS.

Il sostegno alle organizzazioni registrate EMAS si potrebbe esprimere anche attraverso un'incentivazione legata a logiche di mercato (market-based) e/o semplificazioni procedurali.

Altro elemento di probabile rinnovamento per EMAS potrebbe essere la semplificazione della struttura delle Dichiarazioni Ambientali, per renderle maggiormente comunicative, e la semplificazione delle istruttorie di accesso alla registrazione.

Un ultimo e più controverso elemento potrebbe essere l'introduzione di "EMAS Global", ovvero della possibilità per organizzazioni extraeuropee di registrarsi EMAS.

In pratica si potrebbe richiedere la registrazione EMAS all'organismo competente di uno Stato Membro (es. il Comitato Ecolabel-Ecoaudit) e richiedere l'audit a un Verificatore Ambientale accreditato (anche da uno Stato Membro diverso). La conformità normativa sarebbe relativa alle leggi vigenti nel paese in cui si trova il sito da registrare. In un'ottica di globalizzazione, ciò implica che le organizzazioni registrate EMAS potrebbero richiedere ai propri fornitori extraeuropei di uniformarsi alle logiche di proattività EMAS.

Il risultato è comunque un complessivo incremento dei livelli di tutela dell'ambiente, benché avere organizzazioni conformi a normative ambientali a diversi stadi di evoluzione creerebbe una disomogeneità tra i soggetti considerati "ambientalmente eccellenti".

### **SEGNAL-AZIONI:**

- ✓ Approvata dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit la Scuola EMAS ed Ecolabel del Politecnico di Milano che si rivolgerà, con due corsi dedicati, sia agli operatori nel campo dei rifiuti (codici NACE 37, 40, 90), che agli operatori nel settore idrico (codici NACE 41, 90).  
Per informazioni scrivere a: [leonora.perotto@polimi.it](mailto:leonora.perotto@polimi.it) o visitare il sito:  
[www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Accreditamento/Formazione EMAS ed Ecolabel/Scuole EMAS ed Ecolabel](http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Accreditamento/Formazione_EMAS_ed_Ecolabel/Scuole_EMAS_ed_Ecolabel)
- ✓ Il comune di Bienna (BS), con il patrocinio della Regione Lombardia e di Arpa Lombardia, organizza, per la prima volta in Italia nello scenario del suo borgo medievale, la Fiera della registrazione ambientale EMAS. L'evento, che avrà luogo il 21-22-23 Settembre 2007, ha come protagonisti le aziende e gli enti pubblici registrati EMAS. Questa iniziativa si prefigge di concretizzare due obiettivi: dare ai soggetti registrati forte visibilità e la possibilità di un confronto diretto con le istituzioni presenti, attraverso i numerosi tavoli di lavoro e convegni in programma di livello non solo regionali, ma anche nazionali ed europei. Per informazioni: [info@bienna.info](mailto:info@bienna.info) oppure [www.bienna.info](http://www.bienna.info).
- ✓ Si segnala il progetto europeo LEAP (<http://www.iclei-europe.org/index.php?id=LEAP>) sviluppato da un gruppo di 11 città per l'analisi della possibilità, da parte delle pubbliche amministrazioni, di utilizzare sistemi di gestione ambientale per lo sviluppo degli acquisti verdi. Ulteriore obiettivo del progetto è l'individuazione di approcci pratici per semplificare gli acquisti aggregati.

EMAS